JACOPO RICCATI - ANTONIO VALLISNERI

CARTEGGIO
(1719-1729)

a cura di
MARIA LAURA SOPPELSA

In questo primo volume della collana *Archivio della corrispondenza degli scienziati italiani*, promossa dall'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, viene pubblicato il Carteggio tra Jacopo Riccati e Antonio Vallisneri, provenienti dal cospicuo *corpus* epistolare riccatiano, fino ad ora completamente inedito e parte di un ricco fondo archivistico privato conservato dagli eredi della famiglia Riccati.

In questo primo sondaggio si è intenzionalmente privilegiato un aspetto poco noto dello scienziato trevigiano, rispetto all'importante ruolo riconosciutogli dalla storia della matematica, impegnato dalle richieste e dalle sollecitazioni del Vallisneri per autorevoli conferme sul versante propriamente naturalistico. All'interno della decennale corrispondenza, che inizia con una lettera del Vallisneri inoltrata al matematico dal comune amico Girolamo Lioni e che si conclude con la morte del medico, è stato possibile ricostruire nell'introduzione due nuclei tematici relativi al dibattito sull'origine meteorica delle fonti perenni e sul diluvio, che approdarono da parte del Vallisneri alla pubblicazione del *De' corpi marini* del '21 e alla seconda edizione dell'*Origine delle fontane* del '26, notevolmente arricchita ed ampliata rispetto alla prima, e da parte di Riccati a 25 *Annotazioni* e lettere, edite in varie sedi, che acquistano ora un nuovo significato epistemico e metodologico alla luce del dibattito diretto tra i due scienziati.

Sullo sfondo emergono molteplici elementi nuovi ed inediti sulle relazioni umane e professionali tra medico e paziente, sui rapporti tra il naturalista e il matematico variamente e reciprocamente impegnati nell'attraversamento transgenerico di svariate discipline teoretiche e sperimentali, nell'ambito della ricerca, della pubblicistica e del giornalismo scientifico; emergono valutazioni e critiche, spesso sottaciute o sottintese nelle dichiarazioni pubbliche intorno ai personaggi più illustri e meno noti della repubblica letteraria, recensioni e comuni letture, censure ed autocensure, strategie propositive ed operative, progetti ed intenzioni non sempre attuati, la genesi interna di opere e di idee, tracciati tematici sommersi o dispersi, nonché gli esiti di un'intensa collaborazione non scevra da dissensi e problematici confronti in questioni particolarmente cruciali in cui ineludibile si impone l'impatto con l'autorità censoria o con il racconto veterotestamentario.

Le 56 lettere proposte porgono uno squarcio storiografico assai limitato nelle sue coordinate spazio-temporali, ma non privo di grandi aperture nella recezione critica, come negli spunti polemici nei confronti dei massimi sistemi di pensiero d'oltralpe, del cartesianesimo in particolare, o dell'aristotelismo che ritagliano lo spazio epistemico all'interno del quale inscrivere e comprendere la programmatica scelta di una scienza « galileianamente » aperta.

Archivio della corrispondenza degli scienziati italiani, vol. 1
1985, cm. 15,5 x 21, 184 pp. - Lire 25.000 [ISBN 88 222 3309 3]

CASA EDITRICE LEO S. OSLSCHKI - CASELLA POSTALE 66 - 50100 FIRENZE

PREZZO E DISPONIBILITA' NON AGGIORNATI